

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2025, n. 13-1551

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino: ricorso presentato avverso avviso di intimazione n. 50302202400178824000. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.



Seduta N° 104

Adunanza 15 SETTEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 09:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 13-1551/2025/XII

OGGETTO:

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino: ricorso presentato avverso avviso di intimazione n. 50302202400178824000. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

A relazione di: Tronzano

Visto l'atto di citazione per integrazione del contraddittorio 30 luglio 2025, pervenuto e registrato al protocollo il 30 luglio 2025 con il n. 00046841/2025, notificato nei confronti della Regione con chiamata in causa da parte della resistente nel giudizio promosso contro Soris S.p.A., concessionaria del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale dal contribuente *omissis* (legale rappresentante Durante Massimo) *omissis*, avverso avviso di intimazione n. 50302202400178824000 (AVI2024000185802), notificato il 3 settembre 2024, emessa da quest'ultima e avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute per gli anni 2011 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori;

Visto l'articolo 16, comma 2, lettera l, del capo III della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, in relazione all'articolo 56, comma 2, lettera e, dello Statuto.

Dato atto che il dirigente della competente struttura regionale, valutate le richieste di parte e ritenutele in tutto o in parte infondate, propone, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera k, della citata legge regionale 23/2008, di resistere nel giudizio attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia, congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'attività di patrocinio è svolta da funzionari - ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011-dipendenti

della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 -8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso avviso di intimazione n. 50302202400178824000 (AVI2024000185802), notificato il 3 settembre 2024, avente ad oggetto tasse automobilistiche dovute per gli anni 2011 e 2013 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo ed in particolare attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011, a tal fine eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino Piazza Piemonte 1 e domicilio digitale all'indirizzo PEC politiche.fiscali@cert.regione.piemonte.it.

2. Che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.